



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA
AREA URBANISTICA, COPIANFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
ROMA CAPITALE E CITTÀ METROPOLITANA

- | | | |
|--------|----|--|
| | AI | Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Provveditorato per le OOPP per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it |
| E p.c. | AI | Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it |
| | A | Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it |
| | AI | Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi |
| | AI | Direttore della Direzione per le Politiche
Abitative, la Pianificazione Territoriale Paesistica
e Urbanistica
<u>Loro sedi</u> |

Oggetto: Roma Capitale - Lavori di demolizione e ricostruzione del padiglione denominato "A" destinato ad uffici, camere e servizi, all'interno della caserma "Cefalonia – Corfù" della Guardia di Finanza sita in via Aurelia, 443. Ministero della Difesa – Aeronautica Militare. Indizione della Conferenza di servizi art. 14bis Legge 241/1990 per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica
Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 4.
Parere di competenza in merito alla verifica della conformità art. 146 co. 7 Dlgs 42/2004

Con nota n. 28006 dell'11/08/2022, pervenuta alla scrivente Direzione il medesimo giorno al prot. n. 792725, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha trasmesso gli atti ed elaborati inerenti all'intervento in oggetto ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, finalizzata all'acquisizione del parere paesaggistico ex art. 147 del DLgs 42/2004.

PREMESSO

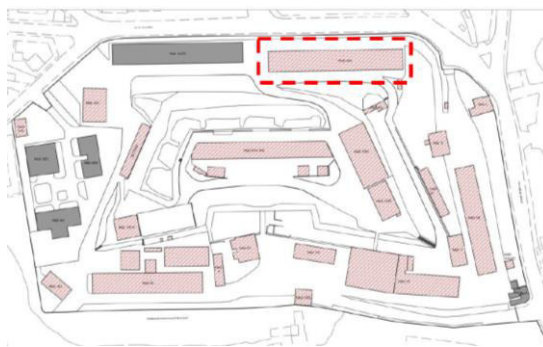
La procedura è finalizzata all'approvazione del progetto ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (COM) DLgs 66/2010, tenuto conto che in virtù dell'art. 352, non risulta necessario l'ordinario l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/1994 trattandosi di opere qualificate come destinate alla difesa nazionale e che ai sensi dell'art. 354 del COM, le opere ricadenti in area vincolata sono oggetto di autorizzazione paesaggistica ex art. 147 del DLgs 42/2004.

Il progetto del nuovo padiglione ha preliminarmente acquisito il parere del Comitato misto paritetico per le Servitù Militari di cui all'art. 322 del COM, in ordine alla compatibilità urbanistica dell'opera; nell'ambito della 123° Riunione del 25/05/2022 sono stati approvati "all'unanimità" gli interventi di cui trattasi.

La conferenza di servizi decisoria è indetta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della Legge 241/1990 per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 DLgs 50/2016; la Regione Lazio partecipa alla cds in relazione alle proprie competenze in materia di verifica di conformità paesaggistica al fine della formazione dell'autorizzazione all'esito della conferenza stessa alla quale partecipa anche il MIC.

CONSIDERATO

L'intervento prevede la demolizione del Padiglione XIX del compendio militare del Forte Aurelia Antica, nella Caserma "Cefalonia - Corfù" della Guardia di Finanza e la successiva realizzazione di una nuova palazzina, identificata negli elaborati progettuali come "Palazzina A".



Attualmente, il Padiglione XIX è destinato ad ospitare la Tipografia e misura, secondo le tabelle allegate alla Relazione Paesaggistica, una SUL pari a 1.170 mq; l'intervento, come sopra riportato, prevede la demolizione del padiglione in questione con la ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad "alloggi, servizi e uffici" per una SUL complessiva pari a 2.700 mq.

Aspetti urbanistici

Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area (Sistemi e Regole 1:10000) nel "Sistema ambientale – Aree Naturali

Protette – Parchi Istituiti e Tenuta di Castelporziano”, disciplinato all’art. 69 delle relative NTA; la stessa è inoltre compresa nella “Componente Primaria A” della Rete Ecologica mentre nell’elaborato gestionale “Carta della Qualità” del PRG, nella Tavola GIa, l’edificio è identificato come “*edifici con tipologia edilizia speciale*” ad impianto singolare FO.

In virtù della loro particolare natura gli interventi sono qualificati come “opera di difesa nazionale” ai sensi del DLgs 66/2010, Codice dell’ordinamento militare (COM), senza necessità di accertamento di conformità ex art. 2 DPR 383/1994; il progetto è stato esaminato dal Comitato Misto Paritetico per le Servitù Militari (Regione Lazio) durante la 123° Riunione, in data 25 maggio 2022, ed è stato approvato all’unanimità.

Gli interventi, pertanto, non comportano variazioni di rilevanza urbanistica per disposizione legislativa.

Aspetti paesaggistici

Vincoli dichiarativi art. 134 co. I lett. a) del DLgs 42/2004:

art. 134 co. I lett. d) del Codice DM di natura archeologica (*Villa Doria Pamphilj, Villa Carpegna e Valle dei Casali*);

art. 134 co. I lett. d) del Codice DGR del 16/02/88 (*Valle dei Casali*).

Vincoli ricognitivi art. 134 co. I lett. b) del DLgs 42/2004:

art. 142 comma I lett. f del Codice - riserva naturale regionale “*Valle dei Casali*”;

art. 142 comma I lett. m del Codice - Aree di interesse archeologico.

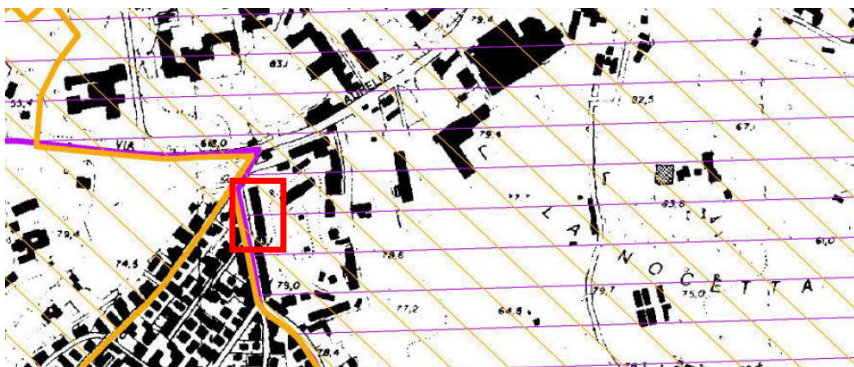
L’area oggetto di intervento risulta interessata dal vincolo dichiarativo in virtù del Decreto Ministeriale di natura archeologica (*Villa Doria Pamphilj, Villa Carpegna e Valle dei Casali*) del 22/02/86 nonché per effetto della DGR del 16/02/88 (*Valle dei Casali*) ed è pertanto sottoposta alla disciplina di tutela del vigente PTPR¹; l’area è assoggettata a tale disciplina anche per effetto della presenza della riserva naturale regionale “*Valle dei Casali*” istituita con LR 29/1997, bene tutelato per legge ex art. 142 comma I lett. “f” del DLgs 42/2004 sottoposta a vincolo ricognitivo, e gestita dall’Ente Roma Natura con la disciplina dell’art. 38 delle NTA del PTPR che comporta il rilascio del parere dell’Ente Gestore secondo le disposizioni del piano d’assetto approvato DCR 11/03/2015 n.5.

Ai fini della tutela, il vigente PTPR classifica l’area nel *Paesaggio degli Insediamenti Urbani*, disciplinato all’art. 28 delle sue NTA che consente la realizzazione e l’ampliamento dei *Servizi Pubblici Generali*.

Negli allegati al vigente PTPR² emerge inoltre che l’ambito non è interessato dalla presenza da aree o punti di visuale e percorsi panoramici.

¹ approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato su BURL n. 56 del 10/06/2021.

² CFR Allegato alle NTA del PTPR “*Le visuali del Lazio – Linee guida per la valorizzazione paesaggistica – Roma*”.



L'area è sottoposta vincolo ricognitivo anche per la presenza di un ulteriore bene paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. m del DLgs 42/2004 (*aree archeologiche*) e pertanto assoggettata alle modalità di tutela di cui all'art. 13 della LR 24/1998 e all'art. 42 delle NTA del PTPR con il parere della competente Soprintendenza archeologica.

Si rileva che gli interventi in oggetto, la cui realizzazione è disposta dal Ministero Difesa, sono qualificate come opere destinate alla Difesa Nazionale e risultano conformi alla disciplina di tutela che consente, previa Relazione Paesaggistica, la realizzazione di strutture per servizi pubblici; l'intervento risulta pertanto ammissibile dal punto di vista paesaggistico ai sensi del DLgs 42/2004 e LR 24/1998.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, la scrivente Direzione esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 147 e dell'art. 146 co. 7 e del DLgs 42/2004 e l'**assenso** ai sensi per gli effetti dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, relativamente al progetto: **Lavori di demolizione e ricostruzione del padiglione denominato "A" destinato ad uffici, camere e servizi, all'interno della caserma "Cefalonia – Corfù" della Guardia di Finanza sita in via Aurelia, 443.**

Il presente parere contribuisce alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 147 del DLgs 42/2004 all'esito della conferenza dei servizi, con il contributo del MiC comprendente le valutazioni della Soprintendenza archeologica.

Il MiC, inoltre, valuta indipendentemente gli elementi del patrimonio culturale tutelati ai sensi della parte seconda del DLgs 42/2004.

Questo contributo è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020 e successivo G01005 del 02/02/2022.

Il Funzionario

CIGARINI LEANDRO
2022-09-07 13:02:55
CN=CIGARINI LEANDRO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente dell'Area

SALVATORI MARIA LUISA
2022-09-07 13:37:43
CN=SALVATORI MARIA LUISA
C=IT
2.5.4.44-SALVATORI
2.5.4.42-MARIA LUISA
RSA/2048 bits

MG



Ente Regionale
RomaNatura

**Ministero delle infrastrutture
e della Mobilità Sostenibile**

**Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche**

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
via Mozambano, 10

00185 ROMA

oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

segreteria.roma@mit.gov.it

Roma Capitale

Municipio XII

protocollo.municipioroma12@pec.comune.roma.it

Regione Carabinieri Forestale Lazio

Stazione di RomaNatura

frm43072@pec.carabinieri.it

**Servizio Sorveglianza Guardiaparco
dell'Ente Regionale "RomaNatura"**

S E D E

Oggetto: **CdS n. 681** – Lavori di demolizione e ricostruzione del padiglione denominato "A" destinato ad uffici, camere e servizi, all'interno della caserma "Cefalonia – Corfù" della Guardia di Finanza sita in via Aurelia, 443 a Roma. Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 4:

Amministrazione Proponente:

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 4

procedimento per il rilascio di preventivo Nulla Osta, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii. - **prot. n. 3074 del 26 SET 2022;**

In riferimento all'istanza di cui in oggetto pertinente un'area e/o immobili all'interno della Riserva Naturale Regionale di "Valle dei Casali",

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394 "legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29 "norme in materia di aree protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni, tra l'altro istitutiva dell'area naturale protetta in epigrafe;

VISTA la legge Regione Lazio 6 luglio 1998 n. 24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano della Riserva Naturale della Valle dei Casali approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 dell'11 marzo 2015 e pubblicato sul Supplemento Ordinario (SO) n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 53 del 2 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

RomaNatura
Ente Regionale
per la gestione
del Sistema delle
Aree Naturali Protette
in Roma Capitale

Villa Mazzanti
via Gomenizza, 81
00195 Roma
tel +39 06 35405326 fax +39 06 35401519
pec : romanatura@regione.lazio.legalmail.it
www.romanatura.roma.it

C.F. 97153420589
P.IVA 07071371004



REGIONE
LAZIO



Ente Regionale
RomaNatura

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 359 e 481 del codice penale in merito le responsabilità del progettista in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità;

previa istruttoria preliminare eseguita dal Responsabile del Procedimento a seguito dell'esamina dell'istanza in epigrafe e della documentazione a questa allegata,

TENUTO CONTO che "Il rilascio di concessioni od autorizzazioni, relativo ad interventi, impianti ed opere all'interno dell'area naturale protetta, è sottoposto a preventivo nulla osta dell'ente di gestione ai sensi dell'articolo 13, commi 1, 2 e 4, della l. 394/1991" ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. n. 29/1997 citata in epigrafe,

ATTESO che con l'istanza medesima si chiede il rilascio del nulla osta di competenza per interventi edilizi di cui alla declaratoria ex art. 3, comma 1, lettera d-ristrutturazione edilizia, del DPR n. 380/2001 e successive modifiche, relativamente ad un fabbricato ricompreso nel comprensorio militare in parola,

PRESO ATTO che gli interventi, come rappresentati nella documentazione progettuale ed asseverativa prodotta in allegato all'istanza stessa, sono da ritenersi conformi al Piano approvato e a prescindere dall'ambito di zonizzazione, ossia qui richiamato il disposto di cui all'art. 26, comma 1-bis, lettera a), della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 come modificato dall'articolo 9, comma 1, lettera h), della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12, e pertanto

per quanto tutto sopra premesso, si rilascia il

NULLA OSTA

ex art. 28 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29

all'esecuzione degli interventi di ristrutturazione edilizia sul fabbricato esistente, denominato "A" e destinato ad uffici, camere e servizi, all'interno della caserma "Cefalonia - Corfù" della Guardia di Finanza sita in via Aurelia, 443 a Roma, ovvero così come descritto ed asseverato in allegato all'istanza prot. 3074 del 26 settembre 2022.

Il presente nulla osta è emesso in conformità con la normativa vigente in materia di aree naturali protette per gli usi richiesti e consentiti dalle leggi in vigore, dandone contestualmente notizia con pubblicazione, per estratto, sul profilo dell'Ente Regionale "RomaNatura" e sul profilo del Municipio competente di Roma Capitale.

L'esecuzione delle opere non arrechi comunque danno e/o pregiudizio all'ambiente naturale contermine, ovvero agli habitat vegetazionali e faunistici ivi rilevati ex ante. In particolare, non si ritiene oggetto del presente "nulla-osta" il taglio di alberature o di macchia arbustiva di specie tutelate o il deperimento ambientale degli spazi aperti, anche mediante abbandono di materiale e/o di rifiuti.

L'Ente scrivente si deve intendere altresì sollevato da qualsivoglia responsabilità o pregiudizio a seguito di danni procurati a terzi dagli appaltatori dell'Amministrazione appaltante.

Il presente "Nulla Osta" è emesso esclusivamente ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29/1997 e s.m.i., e pertanto non assorbe e né sostituisce l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., inoltre non esime l'istante dal possesso di tutti i titoli necessari per legge per l'esecuzione delle opere e/o degli interventi, fatti comunque salvi i diritti di terzi.





Ente Regionale
RomaNatura

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Lazio, anche da parte delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi della legge 8 luglio 1986, n. 349, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dello stesso o entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data mediante ricorso al Capo dello Stato.

**Il Responsabile
del Procedimento**
arch. Massimo Sabatini

SABATINI MASSIMO
2022.11.22 11:46:00
CN=SABATINI MASSIMO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe

Risposta a nota n. U.0028007 del 11.08.2022

Rif. ns. prot. n. 37639-A del 16.08.2022

Class.

La presente nota viene trasmessa solo a
mezzo pec sostituisce l'originale

A Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibile
Provveditorato Interregionale
per le opere pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3
Tecnico I Sezione 4
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E p.c. Alla Regione Lazio
Direzione Regionale
Per le Politiche Abitative e la Pianificazione
Territoriale, Paesistica e Urbanistica
via di Campo Romano, 65
00173 Roma
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
Governare del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

Oggetto: Roma Municipio XII, “Caserma – Corfù” della Guardia di Finanza, in via Aurelia, 443;
Demolizione e ricostruzione del padiglione denominato “A” destinato a uffici, camere e servizi;
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 2.01.2044 n. 42, secondo le procedure ex art. 14,
comma 2, Legge n. 241/1990 per rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del suddetto
Decreto legislativo.

Richiesta documentazione integrativa

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi” si comunica che:

- l'istanza in oggetto è stata acquisita al prot. n. 37639-A del 16.08.2022;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Silvia Cialesi, all'arch. Oliva Muratore e alla dott.ssa

Alessia Argento presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di demolizione e ricostruzione del padiglione denominato “A” destinato a uffici, camere e servizi, all'interno della Caserma Corfù;

Considerato che l'area oggetto di intervento della Caserma “Cefalonia – Corfù” ricade all'interno Tavola A nei “Sistemi e ambiti del paesaggio”, nell'ambito del “Sistema del paesaggio insediativo – Aree di Visuali” e che rientra nella Tavola B l'area in oggetto risulta sottoposta a vincoli paesistici e archeologici ed in particolare: Beni dichiarativi: lettera c) e d) “beni d'insieme, vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche”; lettera c) “beni d'insieme, vaste località per zone di interesse archeologico” e Beni ricognitivi di legge: lettera f) “protezione dei parchi e delle riserve naturali”; lettera m) “protezione delle aree di interesse archeologico” del P.T.P.R. approvato nel 2021, tutto ciò premesso, questa Soprintendenza in relazione alle opere di demolizione e ricostruzione proposte, comunica quanto segue.

In considerazione dell'ambito paesaggistico e ambientale di pregio e dell'immediata vicinanza del Forte Aurelia, oggetto di vincolo monumentale e di un progetto di restauro e valorizzazione in corso, è necessario per poter procedere con l'istruttoria per l'emissione del parere di competenza, acquisire **documentazione integrativa che attraverso approfondimenti progettuali meglio contestualizzi la nuova costruzione.**



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Si richiede pertanto di ricevere elaborati che presentino in maniera esaustiva e in scala adeguata il rapporto dell'edificio di nuova costruzione con l'intorno, in rapporto con il vicino Forte Aurelia. In particolare, si richiede:

- Sezioni e profili quotati dell'edificio esistente e dell'edificio di progetto in rapporto alle adiacenti strutture del Forte, con attenzione alle diverse quote del contesto, alle sistemazioni esterne della Caserma (viabilità pedonale e carrabile, aree pavimentate, etc..) e al sistema del verde preesistente e di nuovo impianto. Negli elaborati dovrà essere evidenziato altresì lo spazio del fossato esterno al Forte, sia nella situazione *ante operam* che *post operam*, e il rapporto con la vicina caponiera, di cui è in corso il restauro e la valorizzazione nell'ambito degli interventi di conservazione del Forte.
- Planimetria generale ed elaborati planovolumetrici e/o assonometrici che consentano di valutare l'inserimento della nuova palazzina A all'interno della sistemazione complessiva prevista per il complesso caserma-forte. Gli elaborati dovranno riportare i percorsi pedonali e carrabili e la sistemazione del verde rispetto all'intera area e in rapporto al Forte.
- La documentazione archeologica integrale, comprensiva di elaborati che mostrino la sovrapposizione tra quanto rilevato nel corso delle indagini archeologiche preventive finora svolte e le opere in progetto.

Inoltre si fa presente che nella progettazione della nuova palazzina A si dovrà approfondire il rapporto tra pieni e vuoti, dando minor enfasi all'ampia parte vetrata centrale dello stesso e fornire maggiori dettagli sulla tipologia di finitura scelta per i prospetti, nonché sulle soluzioni del coronamento e dell'attacco a terra e del rapporto con l'intorno.

In attesa della documentazione richiesta il procedimento rimane sospeso.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Alessia Argento

Il Funzionario Architetto
Arch. Silvia Crialesi

Il Funzionario Architetto
Arch. Oliva Muratore

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
Piazza dei Cinquecento 67- 06480201
PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe
Risposta a nota n. OCC_3736945 del 04.12.2024
Rif. ns. prot. n. 65293-A del 05.12.2024
Class.

La presente nota viene trasmessa solo a
mezzo pec sostituisce l'originale

A Ministero delle Infrastrutture e
Dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
alle opere pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3
Tecnico I Sezione 4
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E p.c.

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
IV Reparto – Ufficio Infrastrutture
Viale XXI Aprile, 51 00162 - Roma
rm0010406p@pec.gdf.it

Alla Guardia di Finanza
Reparto Tecnico Logistico
Amministrativo Lazio
Ufficio Logistico–Sez. Infrastrutture
Via Nomentana, 591
rm0730000p@pec.gdf.it

Alla Guardia di Finanza
Ufficiale Responsabile di Progetto
Gen. C.A. Bruno Buratti
C/O Ispettorato per gli Studi
di Istruzione Guardia di Finanza
Roma
rm0060000p@pec.gdf.it

Oggetto: Roma Municipio XII, “Caserma Cefalonia – Corfù” della Guardia di Finanza, in via Aurelia, 443. Lavori di demolizione e ricostruzione del Padiglione denominato “A” destinato ad Uffici, camere e servizi, all'interno della Caserma "Cefalonia - Corfù" della Guardia di Finanza sita in via Aurelia Antica, 443 Roma. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 2.01.2004 n. 42, secondo le procedure ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, per rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del suddetto Decreto legislativo. CUP: D87H21002590001 - NCEU Foglio 438 particella A. Trasmissione progetto di fattibilità Tecnico ed Economica – richiesta autorizzazione (Riferimento nota della Soprintendenza n. 0041936 del 20/09/2022).

Parere con prescrizioni.

In riscontro all'istanza acquisita con nota prot. SS-ABAP-RM 65293-A del 05.12.2024, con la quale si richiede a questo Ufficio il parere di competenza per i lavori di demolizione e ricostruzione del padiglione denominato “A”, destinato a uffici, camere e servizi, all'interno della caserma “Cefalonia – Corfù” della Guardia di Finanza, sita in via Aurelia, 443;

esaminata la relazione tecnico-archeologica prot. SS-ABAP-RM n. 39450-A del 02.09.2022, redatta dall'archeologa professionista incaricata, dalla quale si evince che le indagini preliminari svolte a sud del





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

fabbricato adibito a tipografia (trincea 4) hanno portato in luce testimonianze di epoca romana riferibili allo sfruttamento agricolo della zona (solchi di arature, un canale ricavato nel banco tufaceo);

esaminato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica allegato alla nota prot. 65293-A del 05.12.2024 e con riferimento alla Conferenza di Servizi (prot. SS-ABAP-RM 37639-A del 16.08.2022), indetta ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 2.01.2044 n. 42, secondo le procedure ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

questa Soprintendenza esprime **parere favorevole** al progetto di fattibilità Tecnico ed Economica per la realizzazione del Padiglione "A", con le seguenti prescrizioni:

Tutela archeologica

- essendo emersi resti di epoca romana nel corso delle indagini preliminari svolte a sud del fabbricato adibito a tipografia, occorrerà, successivamente alla sua demolizione, procedere all'esecuzione di ulteriori sondaggi, a esito dei quali, in caso di ulteriori rinvenimenti, potranno rendersi necessarie modifiche anche sostanziali al progetto.
- gli scavi andranno eseguiti secondo le prescrizioni già fornite da questo Ufficio, con nota prot. SS-ABAP-RM n. 6431-A del 10.02.2022;
- la fase di demolizione del piano fondale della tipografia ed eventuali scavi connessi alla posa di sottoservizi e alla realizzazione di impianti nell'area esterna al sedime del fabbricato dovranno essere condotti sotto la costante sorveglianza dell'archeologo incaricato.

Tutela paesaggistica

- in considerazione dell'ambito paesaggistico di pregio e in vista della valorizzazione del Forte, nello sviluppo del progetto esecutivo per la realizzazione del Padiglione A dovrà essere specificato e rappresentato il rapporto tra il nuovo fabbricato e le altezze del forte, il rapporto con i tracciati viari e il verde;
- per la finitura a laterizi dei prospetti dell'edificio in oggetto queste vengano prioritariamente accordate con le superfici e i materiali del Forte, nonché con gli altri edifici preesistenti e con le nuove realizzazioni e siano concordate e condivise le scelte esecutive dei materiali e delle relative coloriture anche attraverso simulazioni e foto inserimenti per poterne valutare l'effettiva compatibilità paesaggistica;
- i pannelli fotovoltaici previsti in copertura siano nel numero minimo necessario e vengano adeguatamente integrati con la pavimentazione; per la definizione dei colori, delle finiture e dell'inclinazione, che dovrà necessariamente essere la minima indispensabile (non più del 5%), siano sottoposti all'attenzione della Scrivente adeguati dettagli e campionature dei pannelli per valutarne l'impatto con il contesto oggetto di tutela paesaggistica;
- per quanto riguarda le diverse pavimentazioni previste da progetto, queste dovranno essere di tipologia drenante, realizzate in materiali compatibili con il contesto ambientale e dalle colorazioni delle



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

terre naturali ai fini di una piena tutela dell'ambito di pregio; adeguate campionate dovranno essere sottoposte all'attenzione di questo Ufficio;

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Alessia Argento



Il Funzionario Architetto
Arch. Oliva Muratore



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Forro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it